

## Gusta la Città

Nel nostro paese potrai gustare i sapori della tradizione locale, accompagnati dai vini di eccellenza, caratteristici del nostro territorio

Presso il Parco di Santa Maria di Sibiola,  
dalle ore 12.00

Manifestazione enogastronomica  
"Pani e Casu ...Sartizzu e Binu a rasu"  
a cura dell'Associazione "Pro Loco" di  
Serdiana

Punto Ristoro:

**CAFE' SIBIOLA** - PASTI VELOCI E TIPICI  
Via Manno, 14  
Tel. 070.740663

## Partecipano alla manifestazione

**Comune di Serdiana**  
Assessorato Cultura - Pubblica Istruzione- Politiche Sociali Turismo

**Comune di Serdiana**  
Servizio Socio-Culturale

**Biblioteca comunale**

**Centro di aggregazione sociale**

Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Serdiana  
Associazione Conservazione della memoria storica e delle tradizioni locali  
Associazione Comitato SS. Salvatore  
Associazione Casa Falconieri  
Associazione Gocce di Solidarietà  
Associazione Turistica "ProLoco"



**5x1000**  
monumenti aperti

**VI DIAMO LE CHIAVI DELLA SARDEGNA!**

Associazione Culturale  
**Imago Mundi**

Cod.Fisc. 02175490925



WWW.**ARTIGRAFICHEPISANO**.IT  
*20 anni con Monumenti Aperti*

## Benvenuti a Serdiana!

Si rinnova l'appuntamento con Monumenti Aperti, un'occasione unica e speciale per riscoprire la storia del nostro paese.

Mettiamo a vostra disposizione il nostro patrimonio monumentale e culturale, guidati dalla consapevolezza che la memoria storica di un paese debba necessariamente essere fruibile a tutti. Un patrimonio che rivela vecchie e nuove storie, tesori nascosti intrisi di fascino, scorci dai profumi e colori suggestivi attraverso i quali si svelano la storia e l'identità serdianese.

A voi tutti apriamo e mostriamo la bellezza del nostro territorio, fieri e onorati come amministratori, ma ancora prima come cittadini di Serdiana, di potervi fare da guida, con la calda ospitalità che ci contraddistingue, in un viaggio nella storia tra ricordi, giochi del passato, antichi sapori e raffinati suoni che ci emozioneranno e coinvolgeranno tutti in un'attesa opportunità di arricchimento culturale e sociale. Un'occasione, dunque, per ribadire fortemente l'importanza della cultura, un bene non privato ma collettivo che tutti devono riscoprire, valorizzare, divulgare e promuovere.

Tutto questo è Monumenti Aperti, un momento di grande interesse storico-artistico e culturale capace di radunare giovani e meno giovani, studiosi della materia, curiosi visitatori, studenti e volontari di tutte le età e nazionalità, accomunati dallo stesso obiettivo: sostenere la cultura.

Grazie a Monumenti Aperti abbiamo altresì la possibilità di incentivare e promuovere un turismo spesso poco conosciuto quale quello dell'entroterra, ricco di storia e di tradizione che merita la piena fruibilità e conoscibilità da parte di tutti.

Voglio dunque ringraziare, a nome mio e di tutta l'amministrazione comunale, le associazioni locali, i produttori, le aziende, tutti i cittadini del paese di Serdiana che ci hanno permesso di lavorare con passione e determinazione alla realizzazione di un evento così importante e sentito dalla nostra comunità quale Monumenti Aperti.

Vi aspettiamo numerosi!

L'Assessore alla Cultura, Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Turismo-  
**Federica Colantonio**



grafica: Daniele Pani foto: ConfiniVisivi e archivi comunali stampa: Arti Grafiche Pisano, Cagliari

28/29 maggio 2016

**Serdiana**  
guida ai monumenti



www.monumentiaperti.com

**ma**  
monumentiaperti





### Informazioni utili

**I monumenti saranno visitabili gratuitamente, il pomeriggio di sabato dalle ore 16.00 alle ore 20.00 e la domenica dalle ore 9.00 alle ore 20.00.**

Durante gli orari delle funzioni religiose le visite saranno sospese.

È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

e-mail: cultura@comune.serdiana.ca.it

Sarà disponibile il servizio navetta - ape calessino dal Centro Storico al Parco di Santa Maria.

ARGIOLAS  
L'ARTE, LA VIGNA, IL VINO

Audarya  
the passion for wines



ECOSERDIANA

coordinamento della rete: IMAGO MUNDI Onlus - Associazione Culturale



SARDEGNA



sardex.net  
Circuito di Credito Commerciale

eiotv media partner

MOBY  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE

ACQUA MINERALE  
FONTE S.LUCIA BONORVA  
Perfetta, di natura.

tirrenia  
Compagnia Italiana di Navigazione

## Eventi collaterali

### Sabato 28 Maggio

#### Casa Museo

ore 16.00

Apertura manifestazione e saluto autorità  
Presentazione dell'evento

#### Monte granatico - Oratorio

ore 16.00 – 20.00

Nivola e la sua Sardegna, attraverso la figura centrale di Mario Delitala

Esposizione opere di Costantino Nivola (collezione privata) a cura dell'Associazione Casa Falconieri

#### Casa Museo

ore 17.00

Mostra strumenti della tradizione popolare di Sardegna "Sonus"

Presentazione della mostra strumenti musicali della tradizione popolare sarda, esposizione strumenti antichi e rassegna fotografica a cura dell'Associazione "Conservazione della memoria storica e delle tradizioni locali" di Serdiana - relazione storica e interventi a cura del maestro Luigi Lallai e della prof.ssa Silvana Biancu

#### Casa Museo

ore 18.00

"Canti tradizionali"

Canti a cura degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado

#### Casa Museo

ore 19.00

"Voci e suoni per Serdiana - Cuncordia a Launeddas"

Concerto strumentale musicale di Cuncordia a Launeddas con la partecipazione straordinaria del tenore Ignazio Perra

#### Centro Aggregazione Sociale

ore 21.00

"La bella povertà"

Presentazione del film girato in territorio di Serdiana dal regista Mattia Schirru

#### Centro Aggregazione Sociale

ore 21.30

"La bella povertà"

Proiezione del film girato in territorio di Serdiana dal regista Mattia Schirru

### Domenica 29 Maggio

#### Casa Museo

ore 10.00 – 19.00

Mostra strumenti della tradizione popolare di Sardegna "Sonus"

Esposizione strumenti antichi e rassegna fotografica a cura dell'Associazione "Conservazione della memoria storica e delle tradizioni locali" di Serdiana

#### Casa Museo

ore 10.00 – 19.00

"Rappresentazione creazione strumento musicale launedda"

Dimostrazione pratica della costruzione e dell'utilizzo dello strumento ad opera del "suonatore", a cura dell'Associazione "Conservazione della memoria storica e delle tradizioni locali" di Serdiana

#### Biblioteca

ore 11.00 19.00

Proiezione film "Ladiri" e "Sardinia Green Trip" regista Andrea Mura

Cine documentari di rilevanza storico artistica della Sardegna

#### Casa Museo

ore 18.30

"Launeddas in musica: i suonatori del passato"

Accompagnamento musicale e strumentale Cuncordia a Launeddas a cura dell'Associazione "Conservazione della memoria storica e delle tradizioni locali" di Serdiana

#### Portali centro storico

ore 9.00 – 20.00

"Le vecchie arti e gli antichi mestieri: un percorso di vita"

Rappresentazione antichi mestieri a cura

dell'Associazione "Conservazione della memoria storica e delle tradizioni locali" di Serdiana

#### Centro storico

ore 11.00 – 19.00

"Memorie in musica- L'arte dei suoni fra il popolare e il colto"

Concerto vocale strumentale a cura dell'Associazione culturale musicale "Ennio Porrino" di Elmas

#### Piazza Cruxi 'e Ferru

ore 11:30 - 17:00

"Le famiglie nel tempo"

"Animazione teatrale bambini scuola primaria di Serdiana", rappresentazione teatrale conclusiva del laboratorio di animazione svolto dai bambini della scuola primaria di serdiana a cura del Centro di Aggregazione Sociale di Serdiana

#### Centro di Aggregazione sociale

ore 10.00 -19.00

"Piccoli in festa"

giochi di gruppo, animazione, gonfiabili, intrattenimento per bambini e ragazzi a cura dell'Associazione Comitato SS.Salvatore

#### Piazza Cruxi'e Ferru

ore 10.00 -19.00

"I colori delle parole" e "I giochi del passato" Letture animate per tutti i bambini e rappresentazione dei giochi del passato, a cura dell'Associazione Gocce di Solidarietà



#### Centro di Aggregazione Sociale

ore 10.00 -19.00

"La storia del Cagliari"

Collezione privata di oltre 150 maglie del Cagliari-Calcio dagli anni '60 in poi: un percorso suggestivo attraverso il quale ripercorrere l'intera storia del Cagliari Calcio a cura del collezionista Simone Gallus con la partecipazione di Matteo Nicastro

#### Monte Granatico - Oratorio

ore 9.00 – 20.00

Nivola e la sua Sardegna, attraverso la figura centrale di Mario Delitala

esposizione opere di Costantino Nivola (collezione privata) a cura dell'Associazione Casa Falconieri

#### Campo sportivo comunale

ore 8.30-21.00

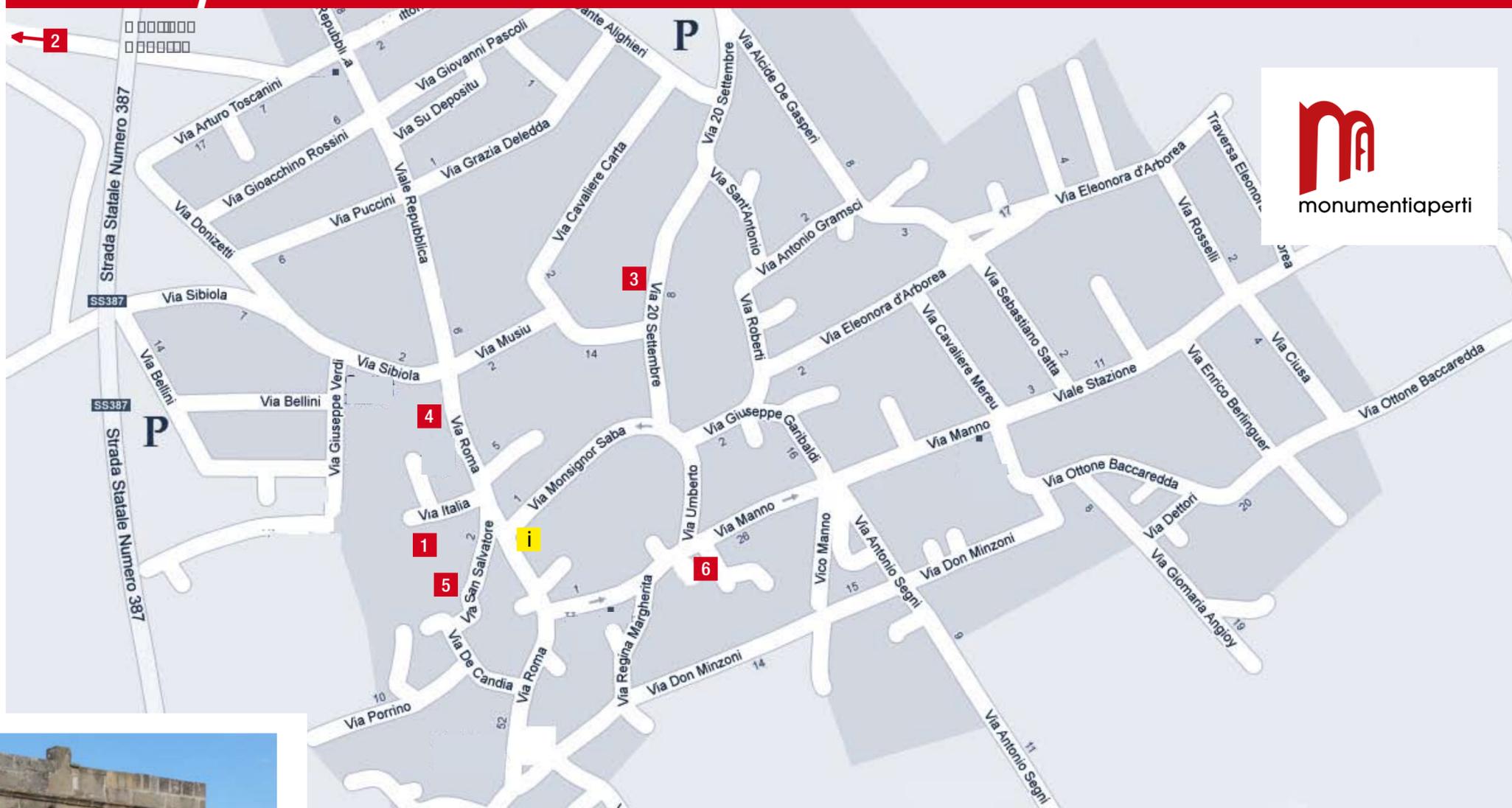
Manifestazione sportiva

Manifestazione sportiva di interesse regionale di Tiro con l'Arco a cura dell'Associazione sportiva "Archeri Nuragici"



## Chiesa parrocchiale del SS. Salvatore 1

La Chiesa del Santissimo Salvatore edificata nella zona più alta del paese, è databile XVII-XVIII secolo ed è in stile tardo barocco mentre la facciata è in stile classico. Il primo impianto risale al 1610 ed è rappresentato dalla Cappella della Pietà, immediatamente dopo fu costruita la Cappella del Rosario nel 1650, il cupolone fu completato nel 1770 e il campanile nel 1844. L'altare maggiore è realizzato in marmi policromi e articolato in piani diversi, presenta alla base due scalini. In cima è presente una nicchia sorretta da quattro colonne di marmo nero con capitelli ionici. All'interno della nicchia troviamo la statua lignea di San Salvatore. Nella Cappella del Sacro Cuore sono conservate le salme di Monsignor Agostino Saba e Monsignor Paolo Carta.



## Chiesa di Santa Maria di Sibiola 2

La Chiesa di Sibiola intitolata a Santa Maria, è uno dei capolavori di arte romanica edificati in Sardegna ad opera dei Vittorini. L'edificio databile al 1125 ca., fu edificato per mano dei monaci benedettini di San Vittore. L'impianto è a due navate asimmetriche con absidi perfettamente orientate a Est. La facciata è costituita da conci quadrati in pietra trachitica con elementi che creano una certa vivacità di colori, e in passato culminava con un campanile a vela di cui oggi restano solo i conci basali, essendo stato distrutto da un fulmine nel 1963.

## Casa Museo 3

Il Museo svolge prevalentemente il ruolo di "ricerca e conservazione della memoria storica locale con una esposizione permanente di oggetti e arnesi della cultura contadina e artigianale del passato. L'edificio rappresenta un'importante struttura edilizia significativa per la sua connotazione storica e la sua configurazione architettonica. Sulla chiave di volta del portale è scolpita la data 1855 che attesta il termine della sua costruzione, anche se l'isolato risulta già perfettamente formato nel 1841 come è evidente dal Catasto De Candia. Lo stabile appare lungo e stretto, su due livelli, coperto da un tetto a duas acque, (a due falde). All'interno dell'abitazione i locali sono comunicanti tra di loro e qui trovano collocazione alcuni arredi e utensili che riproducono lo stile di vita di una famiglia di grossi proprietari terrieri di fine Ottocento. Tra i locali museali è presente un importante Museo del Vino.



## Biblioteca 4

La Biblioteca comunale istituita nel 1981 ha sede nell'edificio, in stile umbertino, delle vecchie scuole elementari costruito nel 1912 e ristrutturato dall'Amministrazione comunale nel 1992. E' intitolata a Monsignor Agostino Saba illustre concittadino di grande levatura intellettuale che scrisse molti libri sulla storia delle Chiesa e dei Papi.



## Montegratico 5

Non si conosce la data precisa della sua costruzione. Verosimilmente, nasce successivamente alle disposizioni del viceré Lodovico d'Hallot des Hayes che, nel 1767, incentivò l'istituzione dei Monti e ne regolarizzò il funzionamento. I Monti Granatici erano centri di raccolta dei cereali utilizzati come fondo comune e in Sardegna ebbero un ruolo fondamentale per l'economia e la crescita del territorio. I materiali utilizzati per la costruzione delle pareti sono pietrame e fango, il pavimento era realizzato da un semplice battuto di cemento e il tetto, allora in precarie condizioni, era a due falde, internamente retto da capriate in legno e con l'orditura realizzata in canne, mentre esternamente era rivestito da tegole tipo coppi. I lavori di restauro non hanno modificato la struttura originaria dell'edificio.



## Sa Domu de Boricu Esi 6

Tipica abitazione campidanese, ricca di storia e di tradizione, Sa Domu de Boricu Esi, ospita al suo interno una collezione privata di utensili e attrezzi che fanno parte della cultura agropastorale sarda. Gli utensili in mostra, risalenti al periodo 1800 - primi del 1900, sono lo specchio di una società agricola come quella serdianese, la cui economia è tuttora basata sull'agricoltura e la pastorizia. Grazie alla passione e alla dedizione del proprietario Salvatore Dessi, noto Tore, abbiamo la possibilità di scoprire quali fossero gli strumenti e le tecniche utilizzate prima dell'avvento della tecnologia nel mondo del lavoro.